

AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER I RUOLI DI ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/01 E RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012 DELLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Premessa

La Fondazione Apulia Film Commission (AFC), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2023, e conformemente alle Linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, che prevedono la coesistenza ed integrazione dei due modelli di prevenzione della corruzione codificati dal D.Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012 e s.m.i.

INDICE

ai sensi dell'art. 7, co. 6, del D.lgs. 165/2001 (affidamento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione) una procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa per l'individuazione di una figura professionale esterna cui affidare gli incarichi di Organismo di Vigilanza (OdV), in modo che sia garantita la terzietà e l'indipendenza nell'esercizio della vigilanza per le attività di supervisione e di cura degli aspetti di coordinamento e di organizzazione dell'attività prevista dal D.lgs. 231/2001, e di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi della Legge N. 190/2012 e come previsto nel Piano Triennale della Corruzione e della trasparenza di AFC.

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico è finalizzato ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui al D.lgs. 231/2001 della Fondazione AFC, sulle attività sensibili secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. b) del citato decreto e lo svolgimento delle attività definite dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della legalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., che ha disciplinato le funzioni del RPCT, ivi inclusa la predisposizione del PTPCT.

Le attività da assicurare, da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- verificare periodicamente l'applicazione e il rispetto Modello 231 e del Codice Etico e di comportamento della Fondazione AFC;

- redigere un Piano di attività con la finalità di tracciare le attività programmate e di dare evidenza della tipologia di controllo e dell'attività di vigilanza messa in atto;
- effettuare, nel contesto delle funzioni attribuite all'OdV, verifiche periodiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle attività della Fondazione a rischio;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni provenienti dalle diverse funzioni della Fondazione e rilevanti in ordine al rispetto del Modello;
- coordinare i rapporti con le funzioni coinvolte nei processi rilevanti nonché con il Collegio sindacale al fine di attivare una efficace attività di vigilanza sul rispetto della normativa e sulla effettiva attuazione del Modello;
- segnalare aggiornamenti e modifiche, anche in termini di semplificazione, del MOG in relazione alla mutata situazione normativa o alle mutate necessità, condizioni, assetto organizzativo o dimensioni della Fondazione;
- svolgere funzioni consultive relativamente all'adozione di provvedimenti sanzionatori;
- intraprendere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e del Modello;
- riferire in merito alla propria attività al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e al Collegio Sindacale ogniqualvolta ne facciano espressa e formale richiesta;
- predisporre la relazione annuale delle attività svolte entro il mese di febbraio successivo all'anno di riferimento;
- provvedere all'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013, in aderenza alle delibere ANAC;
- assolvere ad ogni altra incombenza utile a garantire la corretta osservanza della normativa vigente in materia.
- ricevere e gestire le segnalazioni di cui al D.lgs. 24/2023 e svolgere indagini in merito, in particolare gestendo in maniera strutturata, con adeguate istruttorie ed approfondimenti, i flussi informativi e le segnalazioni di presunte violazioni;
- predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ed ogni suo aggiornamento;
- redigere la Relazione annuale;
- effettuare il monitoraggio periodico dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione.

Conformemente alle Linee guida emanate dall'ANAC, sono, altresì, attribuite le funzioni di OIV, limitatamente al controllo sull'avvenuta pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, nonché alla valutazione della suddetta pubblicazione in termini di completezza, aggiornamento e formato con conseguenziale rilascio della relativa attestazione. L'affidamento dell'incarico comporta in ogni caso lo svolgimento di tutte le attività previste dal D.lgs. 231/2001, anche in relazione alle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 e nel D.lgs. 33/2013, oltre che nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di volta in volta aggiornato dallo stesso e sottoposto alla Fondazione AFC per approvazione, seppur non elencate nel presente paragrafo.

Al fine di richiedere informazioni, documentazione e dati ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.lgs. 231/2001, l'OdV e RPCT potrà accedere liberamente presso qualsiasi unità operativa aziendale, senza alcun consenso preventivo.

L'OdV e RPCT dovrà riunirsi presso la sede della Fondazione AFC, sita a Bari, almeno una volta al mese, e comunque tutte le volte in cui dovesse sorgere la necessità, provvedendo alla redazione di verbali che dovranno essere trasmessi al CdA e alla Direzione Generale.

2. Requisiti richiesti

L'OdV ed RPCT deve possedere alla data di presentazione della domanda di selezione i requisiti generali e professionali di seguito indicati. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento al lavoro a norma del D.lgs. n.198/2006 e s.m.i.

2.1 Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) pieno godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego venne costituito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- d) non essere stati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza di primo grado non ancora passata in giudicato;
- e) non essere stati inibiti per legge o per provvedimento disciplinare dall'esercizio della libera professione;
- f) non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con la Fondazione AFC o in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il IV grado con gli organi sociali o con i vertici della Fondazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 9 lettera e) della Legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;
- g) non trovarsi in situazioni di inconferibilità/incompatibilità di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013 ai fini dell'applicazione dei divieti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera 1) della legge 190/2012 e ss.mm.ii;
- h) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione e non essere stato coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. n. 231/2001;
- i) non aver svolto le funzioni di Organismo di Vigilanza per una società/ente/associazione che abbia riportato una condanna di primo grado ai sensi del D.lgs. 231/2001, ove risulti

dagli atti l'Omessa o insufficiente vigilanza" da parte dell'Organismo (di cui l'interessato era componente), secondo quanto previsto dall'art. 6, co.1 lett. d) del d.lgs. 231/2001. Ai fini della presente lettera, equivale alla condanna il c.d. patteggiamento ai sensi del d.lgs. 231 citato;

j) non avere con la Fondazione AFC altro rapporto di lavoro, di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, a garanzia dell'indipendenza delle funzioni assegnate;

k) non versare nella situazione di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012 così come modificato dal D.L. 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014 (divieto di pantouflage);

l) non avere liti pendenti con la Fondazione AFC;

m) non avere procedimenti penali in corso per quanto di propria conoscenza e notificati dall'Autorità giudiziaria;

Stante il carattere fiduciario dell'incarico, ai fini della partecipazione alla suddetta procedura è necessario infatti che il candidato non abbia procedimenti penali in corso. Laddove uno o più delle fattispecie che precedono dovesse configurarsi a carico di un candidato, qualora selezionato ed incaricato, questi decadrà automaticamente dalla carica.

2.2 Requisiti professionali

Iscrizione all'Albo degli Avvocati o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed esercizio della professione da almeno 10 anni dalla data di presentazione della candidatura da comprovare - su specifica richiesta della Fondazione - mediante copia del relativo tesserino professionale e mediante certificazioni e/o attestazioni rilasciate dai soggetti presso i quali è stata svolta l'attività.

Esperienza pregressa pluriennale (minimo 3 anni) quale componente dell'Organismo di Vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da comprovare - su specifica richiesta della Fondazione - mediante idonee certificazioni e/o attestazioni rilasciate dai soggetti presso i quali è stata svolta l'attività. Costituisce titolo preferenziale aver svolto l'incarico presso enti pubblici o enti privati in controllo pubblico.

3. Durata e compenso dell'incarico

L'incarico di OdV ed RPCT avrà durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare.

È previsto un compenso di € 15.000 euro (euro quindicimila/00) annui oltre iva, Cassa di Previdenza ed oneri accessori, come previsto per legge

Detto compenso deve intendersi comprensivo di eventuali spese di viaggio e/o trasferte. Il suddetto compenso sarà liquidato in quattro rate trimestrali, entro 30 giorni dalla scadenza

di ciascun trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre), previa ricezione di regolare fattura.

4. Presentazione della proposta di candidatura

La domanda di partecipazione, firmata digitalmente ed avente ad oggetto "Trasmissione candidatura per un incarico per i ruoli di Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della Legge N. 190/2012 della Fondazione Apulia Film Commission" dovrà pervenire unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **email@pec.apuliafilmcommission.it**, entro e non oltre il perentorio termine delle **ore 14:00 del 14 ottobre 2024**.

Non è ammessa alcuna altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre la data e l'ora stabilita. La Fondazione AFC declina ogni responsabilità per disguidi e/o mancata ricezione delle eventuali comunicazioni previste dal presente avviso, che fossero determinati da inesatte e/o incomplete dichiarazioni da parte degli istanti circa il proprio recapito, mancata o tardiva comunicazione di variazioni rispetto a quello comunicato nella domanda, o che fossero imputabili a fatti fortuiti, di forza maggiore o, in ogni caso, imputabili a terzi.

Per l'invio della domanda dovrà essere utilizzato il fac-simile Allegato a).

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal candidato e contenere, a pena di esclusione, tutti i dati identificativi del soggetto richiedente ed il consenso ai fini Privacy al trattamento dei dati in relazione alle previsioni contenute nel GDPR (Regolamento UE 679/2016) oltre che le dichiarazioni di cui al paragrafo 2.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da un curriculum vitae formativo e professionale, in formato europeo, che dovrà essere sottoscritto digitalmente, e da una sintetica dichiarazione contenente l'indicazione delle competenze e delle esperienze significative maturate ai fini dell'incarico, sottoscritta digitalmente.

Il candidato si impegna a trasmettere altresì un curriculum vitae con l'omissione di quei dati che per ragioni di privacy si vuole non vengano pubblicati, atteso che tutti gli incarichi, unitamente al curriculum vitae del professionista, sono pubblicati all'interno della sezione Amministrazione trasparente/Consulenti e collaboratori. In caso di mancata trasmissione di un curriculum vitae depauperato di dati sensibili, la Fondazione è manlevata da responsabilità nella pubblicazione del curriculum vitae pervenuto per la selezione.

Nessun rimborso o compenso potrà spettare al professionista per le spese sostenute conseguentemente alla presente procedura.

Alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae viene riconosciuto valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i; non sarà, pertanto, necessario allegare alcuna specifica documentazione, posto che la Fondazione AFC si riserva, in ogni fase della selezione, di accertare la veridicità delle

dichiarazioni rese dal candidato e di procedere, in caso di esito negativo della verifica, alle segnalazioni presso gli organi competenti in ottemperanza al dettato normativo contenuto nel D.P.R. n. 445/2000. Qualora l'esito delle verifiche e dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e la regolarità dei requisiti dichiarati risultasse negativo, il soggetto selezionato decadrà automaticamente dall'incarico conferitogli in via provvisoria, con esclusione di qualsiasi pretesa.

In tale ipotesi sopra descritte l'incarico verrà quindi affidato scorrendo la graduatoria, in favore del soggetto che abbia ottenuto il punteggio immediatamente successivo e le cui dichiarazioni siano risultate corrispondenti ai titoli e alle esperienze dallo stesso effettivamente conseguite.

5. Valutazione delle domande

La procedura consiste nella valutazione comparativa dei curricula acquisiti con particolare riferimento alla maturata esperienza specifica attinente all'attività da espletare.

Alla valutazione comparativa delle candidature procederà il Responsabile del Procedimento ovvero una Commissione di valutazione appositamente nominata in caso di un numero elevato di istanze.

Per l'analisi comparativa delle candidature si terrà conto:

- dei titoli di specializzazione e/o professionali posseduti dall'aspirante, tenendo conto della loro attinenza con l'incarico da svolgere;
- dell'esperienza posseduta dall'aspirante in ruoli analoghi a quello dell'incarico da ricoprire, costituendo titolo preferenziale aver svolto l'incarico presso enti e/o società di natura pubblica.

Nello specifico:

1) Titoli di specializzazione e/o professionali posseduti dall'aspirante, tenendo conto della loro attinenza con l'incarico da svolgere: Max 40 punti

1.1. Iscrizione all'Albo professionale di Avvocato o Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e comprovato esercizio della professione oltre gli anni previsti nei requisiti di ammissione (min. 10 anni). Per gli anni successivi al decimo sarà attribuito un punto per ogni due anni fino ad un massimo di 15 punti.

1.2 Pubblicazioni su riviste di settore in possesso di codice ISSN o monografie provviste di codice ISBN (max 10 punti). Si attribuiranno due punti per pubblicazione in relazione al grado di attinenza fino ad un massimo di 10 punti.

1.3 Attività di formazione e docenza espletata (max 10 punti). Si attribuiranno due punti per ogni attività in relazione al grado di attinenza fino ad un massimo di 10 punti.

1.4 Ulteriori titoli (max 5 punti). Si attribuiranno fino ad un massimo di 5 punti in relazione al grado di attinenza con l'incarico da svolgere (ad esempio: componete commissione di studio nella materia, ricercatore, ecc.).

2) Esperienza maturata relativa all'attività da espletare (max 60 punti)

2.1 esperienza maturata specifica all'attività da espletare quale Organismo di Vigilanza fino ad un massimo di 30 punti (2 punti per ogni esperienza).

2.2 esperienza maturata specifica all'attività da espletare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza fino ad un massimo di 10 punti (2 punti per ogni esperienza).

2.3 esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello da ricoprire presso enti e/o società di natura pubblica fino ad un massimo di 15 punti.

2.4 esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello da ricoprire presso enti e/o società di natura privata fino ad un massimo di 5 punti.

I punti saranno assegnati tenendo conto del numero, della durata, della significatività e del grado di attinenza delle esperienze oggetto di valutazione. Saranno valutati quali ruoli analoghi gli incarichi di componente CdA, componente Collegio sindacale, di Organismo Indipendente di valutazione, di auditing interno ed esterno, ruoli dirigenziali o equiparati in settori oggetto di attività dell'OdV/RPCT ed in ogni caso attività assimilabili alle precedenti, indicate nei curricula e nella documentazione allegata.

6. Affidamento dell'incarico

Sulla base della valutazione delle candidature ad opera del Responsabile del Procedimento ovvero della Commissione di valutazione in caso di un numero elevato di istanze, verrà predisposta una graduatoria che verrà sottoposta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione AFC e pubblicata sul sito istituzionale di AFC, nella sezione dedicata Bandi/Avvisi di selezione, sostituendo ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa.

La predetta graduatoria manterrà la sua validità per la durata di tre anni dalla sua pubblicazione.

Con il professionista incaricato verrà stipulata apposita convenzione di incarico. Nell'ipotesi di rinuncia all'incarico anche in corso di esecuzione, nonché dell'ipotesi di risoluzione del medesimo la Fondazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al candidato successivo e utilmente collocatosi in graduatoria.

Le suddette operazioni saranno oggetto di verbalizzazione che resteranno agli atti della Fondazione.

Ai fini della nomina, il professionista verrà invitato previamente a dichiarare, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, e successivamente a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati, nonché tutto quanto riportato nel curriculum oggetto di valutazione.

L'esito della ricerca e l'assegnazione dell'incarico verranno pubblicati sul sito internet della Fondazione AFC. Si informano i candidati che la pubblicazione sul sito internet www.apuliamfilmcommission.it di tutte le comunicazioni previste nel presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

7. Natura e modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico, rientrante nella fattispecie di cui agli artt. 2229 e segg. del codice civile, verrà svolto in maniera autonoma e senza vincolo di subordinazione da parte del professionista selezionato, in conformità agli indirizzi forniti dalla Fondazione, fermo restando la possibilità di organizzare il lavoro in piena autonomia.

Il presente incarico professionale sarà regolamentato da un apposito disciplinare che conterrà quali elementi essenziali, l'indicazione dell'oggetto, della durata, del luogo, nonché delle modalità, ivi incluso eventuale uso delle apparecchiature della Fondazione e del compenso per l'espletamento dell'incarico, dichiarazione del contraente di non essere incompatibile con l'incarico affidatogli; esclusione di responsabilità della Fondazione AFC per fatti derivanti direttamente o indirettamente dallo svolgimento dell'incarico; casi di revoca o risoluzione del contratto per inadempienza previa contestazione dei fatti; foro competente per le controversie.

8. Riserve

La Fondazione AFC si riserva di non conferire l'incarico professionale qualora ad insindacabile giudizio della medesima, la/le candidatura/e avanzata/e dovesse/ro essere ritenuta/e inadeguata/e e/o inidonea/e.

La Fondazione AFC si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare, riaprire o sospendere i termini del presente avviso, di annullare, sospendere o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti, o revocare in tutto o in parte la presente selezione.

La Fondazione AFC si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea.

9. Normativa e pubblicità

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione www.apuliafilmcommission.it nella sezione News e nella sezione Lavora con noi e Amministrazione trasparente/Selezione del personale per la durata di 30 giorni.

10. Foro esclusivo

In relazione a qualsiasi controversia che dovesse sorgere sull'interpretazione e/o esecuzione degli atti della presente procedura selettiva sarà competente in via esclusiva il foro di Bari.

11. Chiarimenti e/o quesiti

Eventuali richieste di chiarimenti o quesiti dovranno pervenire - entro cinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande - all'indirizzo di posta elettronica lavoraconnoi@apuliafilmcommission.it.

12. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è la Responsabile dell'Area 2 Amministrazione, Film Fund, Progetti e rendicontazione, dott.ssa Cristina Piscitelli.

13. Riservatezza delle informazioni e normativa sulla privacy

In conformità all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR), la Fondazione AFC - in qualità di Titolare del Trattamento - informa i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti è effettuato unicamente per l'esecuzione del presente avviso e l'espletamento delle procedure inerenti la sua esecuzione. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso all'esecuzione del contratto, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e potranno essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati quali soggetti autorizzati al trattamento dei dati, secondo specifiche istruzioni, impartite nel rispetto della normativa vigente.

La base giuridica che legittima il trattamento è l'espletamento di un avviso di selezione pubblica di cui l'interessato è parte.

I dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità per le quali i dati stessi sono raccolti, nel rispetto delle norme vigenti e degli obblighi

di legge. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In relazione al trattamento dei dati, potrà esercitare i diritti (accesso, cancellazione, rettifica, opposizione, etc.) specificamente previsti dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016 e nelle modalità contemplate dai successivi artt. 16-20 del medesimo Regolamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Bari, 12 settembre 2024

Prot. N. 2139/24/U

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Antonio Parente